

Collaboratori

A questo numero hanno collaborato, oltre il direttore e alcuni componenti della redazione della rivista,

Gianfranco Bandini, professore ordinario di Storia della pedagogia all'Università di Firenze, già segretario del CIRSE, si interessa delle tematiche pedagogiche e educative Otto-Novecentesche in chiave storico-sociale, con particolare attenzione alla riflessione metodologico-storiografica e alla documentazione di tipo digitale. Negli ultimi anni ha avviato studi e iniziative sulla public history in ambito educativo e sulle minoranze educative. Tra le sue recenti pubblicazioni: con R. Biagioli, M. Ranieri, F. Rozzi, L. Salvini, *Insegnanti alla prova. Una ricerca sugli strumenti di osservazione e il profilo professionale dei docenti della scuola dell'infanzia e primaria*, 2021; G. Bandini, V. Francis, *Corporal punishment at school and in the family: a long process for its complete elimination*, in "Rivista italiana di educazione familiare", vol. 16, 2020, pp. 1-9; G. Bandini, *Humanism and New Atheism: experiences and proposals of an educational minority*, in "Historia y Memoria de la Educación", vol. 12, 2020, pp. 23-55; G. Bandini, *Public History of Education. A Brief Introduction*, Firenze, Firenze University Press, 2023.

Susanna Barsotti è professoressa ordinaria presso il Dipartimento di Scienze della Formazione dell'Università degli Studi Roma Tre dove insegna Letteratura per l'infanzia. I suoi temi di ricerca riguardano soprattutto la fiaba e il rapporto tra narrazione e illustrazione, ma anche temi storico-educativi nel loro rapporto con la letteratura per l'infanzia. Tra le pubblicazioni: *Bambine nel bosco. Cappuccetto rosso e il lupo fra passato e presente*, Pisa, ETS, 2016, la curatela, con Lorenzo Cantatore, del volume *Letteratura per l'infanzia. Forme, temi e simboli del contemporaneo*, Roma, Carocci, 2019; *Vamba e "la grandezza dei piccoli". "Il giornalino della Domenica" (1906-1911)*, Roma, Anicia, 2020; il volume collaborativo (con W. Grandi e L. Acone), *Da genti e paesi lontani. La fiaba nel tempo tra canone, metamorfosi e risonanze*, Venezia, Marcianum Press, 2023.

Andrea Bignardi è attualmente dottorando di ricerca in Pedagogia Generale presso il Dipartimento di Studi Umanistici dell'Università degli Studi di Ferrara, dove svolge le sue ricerche nel settore dell'Educazione degli adulti (di cui è Cultore della materia), con un interesse specifico verso la formazione degli insegnanti e delle professioni educative. Tra le sue recenti pubblicazioni si segnalano: *Education and teacher training in the Victorian era. Matthew Arnold, intellectual and school inspector*, in “Ricerche Pedagogiche”, Anno LXI, n. 234, gennaio-marzo 2025 e *Profilo professionale docente e competenza andragogica. La necessità di un rapporto*, in “Lifelong, Lifewide Learning”, Vol. 46, n. 23, 2025. Laureato in Scienze Filosofiche e dell'Educazione e in Lingue e Letterature straniere, è inoltre docente abilitato di Lingua e Cultura Inglese nella scuola secondaria di primo e secondo grado.

Domenico Francesco Antonio Elia, professore associato presso il Dipartimento di Ricerca e Innovazione Umanistica dell'Università degli Studi di Bari “Aldo Moro”, ha conseguito nel 2023 l'abilitazione a professore di prima fascia. A Bari insegna “Storia dei Processi Formativi e Culturali” ed è membro del Collegio di Dottorato “Gender Studies”. È autore di monografie e di articoli sul processo di *nation-building* nei quali approfondisce la storia della ginnastica scolastica nell'Ottocento e la costruzione dello snodo identitario basato sul rapporto tra elemento nazionale e alterità extra-europea. Gli esiti delle sue ricerche – pubblicati su riviste accademiche e all'interno di volumi collettanei – sono stati presentati in occasione di convegni scientifici nazionali e internazionali. La sua ultima monografia: *Educazione all'Oltremare. Rappresentazioni del colonialismo nei contesti educativi informali*, Lecce, Pensa MultiMedia, 2023, ha ricevuto nel 2025 il premio SIPED per il SSD PED-01/B, categoria professori associati.

Cinzia Fatichenti insegna materie letterarie presso la Scuola Secondaria di primo grado. Ha svolto anche attività di Tutor Coordinatrice presso la Facoltà di Scienze della Formazione Primaria dell'Università di Perugia ed ha lavorato come docente a contratto all'Università di Siena nei corsi per il TFA sostegno nell'ambito di “Didattica speciale: Codici comunicativi della educazione linguistica”; ha ricoperto inoltre l'incarico di Funzione Strumentale per l'Orientamento e per l'inclusione scolastica ed ha svolto attività di Tutor per insegnanti neo-immessi in ruolo. Tra le sue pubblicazioni: “*La progettazione a ritroso di*

McThige e Wiggins e il valore della valutazione nel processo di apprendimento”, in “Professione pedagoga”, XXIX, n. 63, 2024; “*L’educazione come processo relazionale: teorie, pratiche e contesti*”, in © Educare.it, Vol. 25, n. 7, Luglio 2025 e un contributo in Aa.Vv., “*Chiusi...nel tempo*” *Aneddoti, leggende e misteri di Chiusi antica vista...con gli occhi dei bambini*”, Ed. Luì, Chiusi, 2009.

Nella Sistoli Paoli, allieva di Tina Tomasi al Magistero di Firenze e già dirigente scolastica, è stata revisore dei conti della SPES. Si è sempre occupata di storia dell’educazione, con particolare riguardo a Giuseppe Lombardo Radice ed al suo *milieu* culturale. Collabora da tempo con “Ricerche Pedagogiche”. Con la sua Maestra ha scritto *La scuola Normale di Pisa dal 1813 al 1945. Cronache di un’istituzione*, Pisa, ETS, 1990; ha inoltre curato il volume G. Harasim, *L’impegno educativo. Antologia di scritti su cultura, scuola, famiglia*, Roma, Aracne, 2009.